



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1203 del
25/03/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Ylenia Canali

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 39
CDR DPT0100
Impegno n. 4216/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA APPALTO BIENNALE TRAMITE ACCORDO QUADRO "CUP F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua - I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA - CIG A00E1FAC24 - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE AI SENSI DELL' ART. 106 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS 50/2016 e ss.mm. ii. - Affidamento lavori e Impegno di spesa di € 17.806,59 (Iva 10 % inclusa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di

missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale *“Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”*;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Richiamato altresì:

il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato " proroga dei termini in materia di competenza del Ministero delle Infrastrutture" comma 5 che recita: " All' articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 , convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, _n. 41 , relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «**30 giugno 2024**».

il d.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 " Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti dei servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali"

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26.02.2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027";

Vista in particolare la sottosezione “PERFORMANCE” DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato “Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”

Premesso che:

l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

con atto n. 43 del 19.10.2020 il Sindaco metropolitano ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione

straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

con delibera n. 65 del 13.11.2020, il Consiglio metropolitano ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

in particolare, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad €. 73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto del Sindaco metropolitano n. 16 del 09.04.2021;

preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali conferiti, il Sindaco metropolitano, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva - secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica - una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

tale primo Elenco era stato esteso - anche su indicazione del MIUR - a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto - previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati - di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

quindi, con Decreto del Sindaco n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:

- interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai da 93 a n. 188;
- interventi di nuova edilizia contraddistinti ai 283 e 284;

successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 15.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

in particolare, sono stati approvati i 98 interventi proposti dalla Città metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;
- per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

con il medesimo Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

è stato quindi rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi potessero proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

il Sindaco metropolitano, con Decreto n. 102 del 27.08.2021 avente ad oggetto "Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea -Next GenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

pertanto, con decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" - effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con decreto del Sindaco metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217 per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;

con il medesimo atto il Sindaco metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.". il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'intervento in oggetto, CUP: F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua, per l'importo complessivo di € 300.000,00, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro i termini perentori del 31 agosto;

con determina dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021, della Direzione del Dipartimento I, è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022; il termine di cui sopra ha trovato applicazione, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 15 luglio 2021, n. 217;

considerato che con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, invitava gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

CONSIDERATO

che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che pertanto, il Sindaco metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che tra gli interventi di cui sopra è stato revisionato l'Intervento "CUP: F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua, in aumento da € 300.000,00 a € 345.000,00;

che la somma di € 45.000,00 relativa all'incremento dovuto alla revisione ha trovato copertura per la somma di € 20.000,00 nei fondi in precedenza assegnati all'intervento CUP F87H20005290001 CIA EE 21 0108 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Lavori di bonifica delle sostanze amiantose negli edifici scolastici afferenti alla zona Est a seguito della campagna di mappatura (rimozione cassoni, canne fumarie, coperture, discendenti e pavimentazioni) e, per la somma di € 25.000,00 nei fondi in precedenza assegnati all'esecuzione dell'intervento CUP: F87H20005450001 CIA EN 21 0175 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - ROMA L.C. ORAZIO, Via A Savinio, 40, Lavori di rifacimento copertura a falde dell'aula magna;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione - Unità di missione per il PNRR - attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217 - l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreti R 0000116 e R 0000117 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale dei medesimi decreti, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A rispettivamente del decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 del decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non fossero ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

che con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Unità di Missione per il PNRR comunicava a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

Atteso che il Rup dell'intervento in oggetto era l'Arch. Valerio Cammarata allora Dirigente del Servizio n. 1 " Edilizia Est" del Dipartimento I "Politiche Educative: Edilizia Scolastica";

CONSIDERATO

che l'intervento medesimo, in ossequio a quanto previsto dal DPCM "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili" del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, era stato incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo dell'intervento;

che pertanto, anche l'intervento in oggetto veniva incrementato per l'importo complessivo di € 379.500,00;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la Delibera Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti e con determinazione dirigenziale R.U. 2867/2022 è stato stabilito di accertare l'importo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

complessivo di € 7.227.384,20 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022;

Atteso che:

è stato stabilito di procedere, per l'affidamento dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA e MESSA IN SICUREZZA presso i seguenti istituti scolastici di competenza dei Servizi 1 e 2 del Dipartimento I, tramite Accordo Quadro:

- ROMA - I.P.S.S.A.R. "Tor Carbone" - Via Tor Carbone, 53
- ROMA -L.S. "Cavour" - Via delle Carine, 1
- ROMA - L.C. "Montale" - Via di Bravetta, 395
- ROMA -I.P.S.I.A. "E. De Amicis" - Via Galvani, 6
- ROMA -L.S. "Newton" Succ.le - Via dell'Olmata, 4
- ROMA - Ist. "Piaget-Diaz" - Via Taranto, 59
- ROMA - I.I.S. "L.B. Alberti" e I. "S. Cannizzaro"
- CIAMPINO - I.T.T. "M. Amari" - Via Romana, 11/13
- ROMA - I.I.S. "Caravaggio" - Via C. T. Odescalchi, 75
- ROMA - I. "A. Diaz" - succursale Via Taranto, 59/t
- ROMA - L.C. "P. Albertelli" - Via Manin, 72

veniva indicato RUP dell'Accordo Quadro il Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I, Arch. Carlo Colecchia;

l'accordo quadro prevedeva le seguenti clausole essenziali:

- Importo minimo € 0,00
- Importo massimo € 4.505.443,67 (IVA esclusa);
- Durata dell'accordo: 730 gg. dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro o dalla consegna del 1° contratto applicativo;

con determina dirigenziale R.U. 4278 del 30/12/2022 sono stati approvati gli atti progettuali, relativi al suddetto accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di "manutenzione straordinaria e messa in sicurezza" presso gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado di pertinenza della CMRC, tra cui l'Istituto Diaz, Succ.le Via Taranto, 59/t - Roma;

con la medesima determina R.U. 4278/2022 è stata approvata, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del medesimo decreto legislativo da stipulare con un solo Operatore economico per la durata di 730 gg. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo complessivo di € 4.505.443,67, di cui € 1.123.034,00 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 642.500,00 non soggetti a ribasso di cui € 640.500,00 per oneri della sicurezza ed € 2.000,00 per lavori in economia da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, con valutazione delle congruità delle offerte secondo le

modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG2 classifica V per l'importo di € 4.389.583,67 - e categoria scorporabile OS30 classifica I per € 115.860,00;

con il medesimo provvedimento dirigenziale era stato stabilito di imputare la spesa complessiva di € 6.046.700,00, a valere su ciascuno dei quadri economici degli interventi inseriti nell'Accordo Quadro tra cui, relativamente all'intervento: CUP: F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua, l'importo di € 379.500,00 ripartito come segue:

- quanto ad € 34.500,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 - impegno n. 5606/2022 reimputato al n. 2448/0/2023 a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;
- quanto ad € 20.000,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 - impegno n. 5607/2022 reimputato al n. 2449/0/2023 a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;
- quanto ad € 25.000,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 - impegno n. 5608/2022 reimputato al n. 2450/0/2023 a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;
- quanto ad € 201.000,00 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 - impegno n. 5609/2022 reimputato al n. 2451/0/2023 a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;
- quanto ad € 18.000,98 a favore di imprevisti sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 - impegno n. 5610 /2022 reimputato al n. 2452/0/2023 a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei



residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

- quanto ad € 3.672,00 per incentivi funzioni tecniche 80% dell'1,80% - Diversi Incentivi - "fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 39 CDR 9141 E.F.2022 - impegno n. 5611/2022 reimputato al n. 2453/0/2023 a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;
- quanto ad € 77.327,02 a favore di DIVERSI (di cui € 7.650,00 per "SPESE PERSONALE ART 1 D.L. 80/2021", € 58.249,02 per Spese tecniche, progettazione definitiva ed esecutiva e adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni di legge (comprese spese, CNPAIA e IVA) € 10.000,00 per Spese professionali per restauratore (comprese spese, CNPAIA e IVA) € 1.428,00 per "ECONOMIE INCENTIVI (20%+0,2 %) sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 - impegno n. 5612 /2022 reimputato al n. 2454/0/2023 a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

CONSIDERATO CHE:

la SUA della Città metropolitana di Roma, Servizio n 1 "SUA - Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" U.O. "SUA - Edilizia Scolastica, Servizi e Forniture", su incarico del Responsabile unico del Procedimento, ha autorizzato l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria su vari Istituti Scolastici della CMRC da realizzare tramite Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, prevedendo altresì il ricorso all'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del richiamato D.lgs. provvedendo alla pubblicazione del Bando di gara, con l'adozione di tutte le misure di pubblicità previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.M. delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, con termine di scadenza per la ricezione delle offerte ore 09.00 del 07/02/2023;

che nelle more dell'aggiudicazione della gara in parola l'allora RUP Arch. Valerio Cammarata, Dirigente ad interim del Servizio n. 1 del Dipartimento I valutava di procedere, relativamente all'Intervento in oggetto, all'affidamento all'esterno, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, del servizio tecnico professionale di progettazione definitiva, esecutiva, D.L., C.S.P. e C.S.E. e acquisizione dei necessari pareri e/o nulla osta, avendo stimato l'importo complessivo netto da porre a base di gara pari ad € 45.908,75, oltre oneri previdenziali e IVA;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 1249 del 21.04.2023:

veniva approvato il servizio tecnico per l'esecuzione della progettazione definitiva, esecutiva, D.L., C.S.P. e C.S.E. e acquisizione dei necessari pareri e/o nulla osta, nell'ambito dell'intervento CUP F87H20005610001 CIA EE 21 0167 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ISTITUTO DIAZ SUCC.LE, Via Taranto 59/t - Roma - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", per l'importo complessivo di € 58.249,02;

veniva stabilito di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI018481-23 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decretolegge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, al professionista Arch Michelangelo Bedini, con studio professionale in via Cappuccini, 13 - 00037 Segni (Roma) - P.I.: 07474881005, che ha offerto un ribasso percentuale dell'8,000% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 45.908,75 per un importo contrattuale netto pari ad € 42.236,05 oltre € 1.689,44 per CNPAIA 4% ed 9.663,61 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 53.589,10;

veniva dato atto che la spesa complessiva di € 58.249,02 trovava copertura finanziaria nel quadro economico del Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di cui trattasi approvato con determinazione dirigenziale RU 2808 del 11.10.2022 ed era imputata come segue:

- quanto ad € 53.589,10 a favore del professionista Arch Michelangelo Bedini, con studio professionale in via Cappuccini, 13 - 00037 Segni (Roma) - C.F.: BDNMHL60A17H501N - P.I.: 07474881005 - Capitolo 202043 - Art. 39 - Cdr 9141 - E. F. 2025 - impegno n. 2649/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."
- quanto ad € 4.659,92 (economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 73 ml) a favore di "Fornitore 109" al Capitolo 202043 - art. 39 - Cdr 9141 - E. F. 2024 - impegno n. 2650/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."

ATTESO che

all'esito dell'esperimento della procedura di gara, con determinazione dirigenziale RU 1399 del 04/05/2023 del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, e così come previsto dall'art. 32, comma 5, del medesimo decreto, la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, in data 07/02/2023 e di aggiudicare, la gara PA

ESF123/22/12 CIG 9557739FB8 relativa all'Accordo Quadro - ex art. 54, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 - a favore dell'operatore economico I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007 con un ribasso percentuale offerto pari al 31,01463%, (con costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 24.200,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 991.000,00 inferiori al valore stimato dalla Stazione Appaltante);

CONSIDERATO che:

con determinazione dirigenziale R.U. 2960/2023 dell'allora Servizio 4, oggi Direzione, del Dipartimento I è stato stabilito:

di prendere atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto PA ESF123/22/12, CIG 9485741919 per l'affidamento dell'Accordo Quadro, ex art. 54, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, avente ad oggetto i lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza su vari Istituti - approvata con determina dirigenziale R.U. 1399/2023 del Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I, a favore della I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007 - con una percentuale di sconto offerta pari al 31,01463%, per un importo contrattuale del medesimo Accordo Quadro pari a € 4.505.443,67, oltre IVA 22%, dando atto che all'esito regolare dei controlli ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. comunicata dall'Ufficio contratti il Dirigente del Servizio 2, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'Accordo Quadro, aveva dichiarato, con nota con nota prot.. CMRC-2023- 0102650 del 21/06/2023 l'efficacia dell'aggiudicazione;

di dare atto che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria, sull'importo lavori posto a base di gara, non modificava l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto e che l'importo totale lordo rientrava nell'ambito dello stesso Accordo Quadro sia per entità che per durata temporale stabilita in giorni 730 dalla stipula del contratto di Accordo Quadro, o, comunque, dalla consegna del 1° contratto applicativo discendente dal medesimo Accordo Quadro;

Dato atto che a far data dal 4 agosto 2023 è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Valerio Cammarata, Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona EST", l'Ing. Giuseppe Cataldi subentrato come RUP dell'Intervento di cui trattasi;

che, con determinazione dirigenziale RU 3164 del 14.09.2023:

veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Arch. Michelangelo Bedini e validato dal RUP Ing. Giuseppe Cataldi all'esito positivo della verifica preliminare della progettazione effettuata, ai sensi dell'art. 26 comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, in data 10.08.2023 relativo all'intervento: "CUP F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", per l'importo complessivo di € 379.500,00;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

veniva stabilito di approvare, il “Contratto applicativo” discendente dall’Accordo Quadro di cui in premessa, relativo all’intervento: “CUP F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P - PNRR Finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua”, che per effetto del ribasso offerto dalla Società aggiudicataria, in sede di gara, risulta essere pari a € 299.784,67 e ripartito come da seguente quadro economico:

A	Lavori in appalto			
A1	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			€ 220.000,00
	a detrarre ribasso d'asta del 31,01463%			€ 68.232,19
A2	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 35.000,00
	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO			€ 186.767,81
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 113.016,86
C2	IMPREVISTI			€ 16.364,53
C4.2	Spese tecniche specialistiche (Restauratore)			€ 7.881,46
C7	Spese tecniche di progettazione			€ 42.236,05
C7.2	Progettazione definitiva, esecutiva,		€	



C7.3 C7.4 C8.1 C8.2 C8.3	coordinamento della sicurezza, direzione lavori e redazione certificato regolare esecuzione		42.236,05	
C9	Fondi per funzioni tecniche interne all'amministrazione (art 113 comma 2 del d.lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii)	2% DI A - A BASE D'ASTA		€ 5.100,00
C9.1	FIGURE INTERNE COINVOLTE EX ART 113 COMMA 3 D.LGS. N. 50 E SS.MM.II (80% DELL'1,8% DEL FONDO SECONDO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON DSM)		€ 3.672,00	
C9.2	BENI STRUMENTALI (ART 113 COMMA 4 DEL D.LGS N. 50/2016 E SS.MM.II.) (20% DEL FONDO)		€ 918,00	
C9.3	FONDI PER FUNZIONI TECNICHE, ECONOMIE (0,2% DEL FONDO SECONDO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON DSM)		€ 510,00	
C.15	IVA E ALTRE IMPOSTE			€ 33.784,82
C.15.1	IVA SUI LAVORI DA CONTRATTO	10% DI A	€ 18.676,78	
C15.3	IVA SUGLI IMPREVISTI E LAVORI IN ECONOMIA	10% DI C2	€ 1.636,45	
C15.5	Cassa su spese tecniche specialistiche	4% di	€ 315,26	



		C4.2		
C15.6	IVA su spese tecniche specialistiche e Cassa	22% di c4.2+c1 5.5	€ 1.803,28	
C15.7	INARCASSA per spese tecniche dell'amministrazione	4% di C7+C8	€ 1.689,44	
C15.8	IVA su spese tecniche esterne all'amministrazione	22% di C7+C8 + C15.7	€ 9.663,61	
C 16	Costi personale ex art. 1 del D.L. n 80/2021			€ 7.650,00
	TOTALE INTERVENTO			€ 299.784,67
	ECONOMIE DI GARA			€ 79.715,33
	ECONOMIE DI GARA PER SPESE TECNICHE		€ 4.659,92	
	ECONOMIE DI GARA LAVORI		€ 75.055,41	
D	TOTALE PROGETTO	A+C		€ 379.500,00

veniva dato atto che la spesa complessiva di € 379.500,00 relativa all'intervento: "CUP F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", era imputata come segue:



- € 205.444,59 a favore di I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007 sul Capitolo 202043, art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F. 2024/2025 di cui € 201.000,00 impegno n. 2930/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita." , e € 4.444,59 impegno n. 2791/0/2024 - reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata
- € 75.055,41 per economie lavori PNRR 73 mln "Fornitore 109" al Capitolo 202043 art. 39 Cdc DPT0104 Cdr 9141 E.F. 2025 di cui € 30.055,41 impegno n. 2931/0/2025, € 20.000,00 impegno n. 2932/0/2025 e € 25.000,00 impegno n. 2933/0/2025 - tutti reimputati a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."
- quanto ad € 18.000,98 a favore di imprevisti sul Capitolo 202043, art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F. 2025 - - impegno n. 2491/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."
- quanto ad € 3.672,00 per incentivi funzioni tecniche 80% dell'1,80% - Diversi Incentivi - "fornitore 101" al Capitolo 202043 art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F.2025 - impegno n. 2492/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."
- quanto ad € 19.078,00 a favore di DIVERSI (di cui € 7.650,00 per "SPESE ART 1 D.L. 80/2021", € 10.000,00 per Spese professionali per restauratore (comprese spese, Cassa e IVA) € 1.428,00 per "ECONOMIE INCENTIVI (20%+0,2 %) sul Capitolo 202043, art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F. 2025 - impegno n. 2493/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."



- quanto ad € 58.249,02 già impegnati con determinazione dirigenziale R.U. 1249/2023 al Capitolo 202043 - Art. 39 - Cdr 9141 - E. F. 2025 - di cui € 53.589,10 a favore del professionista Arch Michelangelo Bedini, con studio professionale in via Cappuccini, 13 - 00037 Segni (Roma)- P.I.: 07474881005 - impegno n. 2649/0/2025 e € 4.659,92 (economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 73 ml) a favore di "Fornitore 109" impegno n. 2650/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."

veniva dato atto che nelle more della stipula del contratto applicativo la Stazione Appaltante avrebbe proceduto alla consegna dei lavori del contratto in via d'urgenza;

che pertanto in data 15.11.2023 veniva sottoscritto dal RUP Ing. Giuseppe Cataldi, e dall'Impresa I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA il verbale di avvio dei lavori in via d'urgenza;

che i lavori dovevano essere eseguiti in n. 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e il termine utile per l'ultimazione degli stessi veniva fissato per il giorno 14.03.2024;

che i lavori sono stati sospesi in data 01.12.2023 e ripresi in data 07.02.2024;

che i lavori venivano nuovamente sospesi in data 05.04.2024 e ripresi in data 15.07.2024;

che i lavori venivano nuovamente sospesi in data 10.08.2024;

che con Determinazione Dirigenziale RU N. 1630 del 09/05/2024, della Direzione del Dipartimento I, veniva stabilito di autorizzare la società I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007, a concedere in subappalto, alla FESTINALENTE RESTAURO S.r.l., con sede legale in Via Giuseppe Armellini, 30 - 00143 Roma - CF/PI: 15944331006, l'esecuzione di "parte delle opere da pittore e degli intonaci di facciata", da eseguire nell'ambito dell'intervento "CUP F87H20005610001 - CIA EE 21 0167 P P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 Inv. 3.3 - Roma - Istituto DIAZ, Succ.le Via Taranto, 59/t - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua", per un importo complessivo pari a € 51.659,90 di cui € 516,60 per oneri della sicurezza;

che il contratto ad oggetto l'Accordo Quadro è stato stipulato in data 18.07.2024 con atto Repertorio n. 12443/2024

che in data 13.01.2025 veniva sottoscritta la scrittura privata Prot. RSP n. 1/2025 inerente l'intervento de quo;

Visto il comma 2 del richiamato in premessa articolo 226, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

Applicabili , pertanto,

l'art. 8 “Modifiche, variazioni e varianti contrattuali” del D.M. 49 del 7.3.2018 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione”;

in particolare il comma 1 del sopra citato art. 8 ai sensi del quale: *“Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del codice. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 106, comma 1, lettera c), del codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione”;*

il comma 2 del medesimo art. 8 *“Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice. [...]”;*

VISTO l'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto [...];

Atteso che il D.L. Ing. Michelangelo Bedini inviava al RUP Ing. Giuseppe Cataldi , propria Relazione Tecnica significando la necessità di procedere alla redazione di una perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 per le seguenti motivazioni:

[...]che in data 26/06/2024 veniva effettuato ulteriore sopralluogo con il funzionario responsabile tutela monumentale e paesaggistica della Soprintendenza Arch. Alessandra Fassio per la definizione del tipo di finitura delle facciate in finto travertino;

che in data 05/09/2024 a seguito dell'ulteriore documentazione inoltrata la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma provvedeva ad inoltrare a questa Amministrazione ulteriore parere favorevole, con relative specifiche puntuali inerenti le lavorazioni necessarie al completamento dell'opera quali, "...le superfici di elementi architettonici verticali devono essere lavorate rappresentando il travertino sempre con il trattamento in controfalda, in quanto identificano degli elementi portanti, mentre le superfici orizzontali possono riportare il trattamento in falda. Pertanto, per maggior chiarezza si precisa che nel caso specifico sono da realizzarsi con trattamento in controfalda le paraste in ordine gigante agli estremi del prospetto, la trabeazione con tutti i suoi elementi - architrave, fregio e cornice, le basi delle finestre e i portali. Invece la balaustra superiore alla trabeazione deve essere differenziata: i dadi posti a terminazione delle paraste devono avere il trattamento in travertino, così come tutte le cornici orizzontali, mentre le superfici orizzontali colorazione e finitura uguale al corpo del prospetto";

che, pertanto a seguito delle predette prescrizioni si rende necessario procedere all'esecuzione di prestazioni aggiuntive ascrivibili ad eventi imprevedibili ed imprevedibili ai sensi dell'art 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.[..];

Atteso che il RUP, esaminata la documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, Arch. Michelangelo Bedini, a supporto della modifica contrattuale ritenuta necessaria, con dichiarazione del 21.11.2024, ha espresso giudizio di ammissibilità, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 all'approvazione della perizia di variante e suppletiva;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale R.U. 4499 del 29.11.2024 il Dirigente del Servizio n. 1 EST del Dipartimento I, Ing. Giuseppe Cataldi, ha approvato la perizia di variante in corso d'opera, redatta, su proposta del D.L. Arch. Michelangelo Bedini, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.M. 49/2018 e dell'art. 106, comma 1, lett. c) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii per l'importo netto di € 16.187,81 oltre € 1.618,78 per IVA 10%, per complessivi € 17.806,59, secondo il seguente quadro economico:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

				PROGETTO ORIGINALE	PROGETTO POST GARA	PROGETTO DI VARIANTE	DIFFERENZE IMPORTI
A	Lavori			IMPORTO €	IMPORTO €	IMPORTO €	IMPORTO €
A1	importo lavori soggetti a ribasso			220.000,00 €	220.000,00 €	243.465,56 €	23.465,56
A2	oneri della sicurezza non soggetti a			35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	0,00
A3	lavori in economia			- €	- €	- €	0,00
	LAVORI A BASE D'ASTA			255.000,00 €	255.000,00 €	278.465,56 €	23.465,56
	a detrarre ribasso d'asta 31,01463%				68.232,19 €	75.509,94 €	7.277,75
	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO			255.000,00 €	186.767,81 €	202.955,62 €	16.187,81
B	Somme a disposizione della Stazione appaltante per:						
B1	Imprevisti comprensivi di IVA e fondi di cui al punto B2			18.000,98 €	18.000,98 €	194,39 €	-17.806,59
B2	Fondo per assunzione di personale a tempo determinato di cui all'art. 1 D.L. 80/2021			7.650,00 €	7.650,00 €	7.650,00 €	0,00
B3	Fondo per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.Lgs 50/2016) di cui			5.100,00 €	5.100,00 €	5.100,00 €	0,00
B3a	Quota 80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22-10-2019		3.672,00 €				
B3b	Economie fondo funzioni tecniche: 20% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22-10-2019	918,00 €	1.428,00 €				
	Economie fondo funzioni tecniche: 0,2% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22-10-2019	510,00 €					
B4	Spese tecniche, progettazione definitiva ed esecutiva e adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni di legge (comprese spese, CNPAIA, e IVA)			58.249,02 €	53.589,10 €	53.589,10 €	0,00
B5	Spese professionali per restauratore (comprese spese, CNPAIA e IVA)			10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00
B6	IVA 10% sui lavori			25.500,00 €	18.676,78 €	20.295,56 €	1.618,78
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			124.500,00 €	113.016,86 €	96.829,05 €	-16.187,81
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO			379.500,00 €	299.784,67 €	299.784,67 €	0,00
	<i>Economie di gara complessive</i>			-	79.715,33 €	79.715,33 €	0,00
	TOTALE FINANZIAMENTO			379.500,00 €	379.500,00 €	379.500,00 €	0,00

vista la nota prot. n. **CMRC-2025-0000589 del 02.01.2025** con la quale il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I, Ing. Giuseppe Cataldi, ha trasmesso alla Direzione del Dipartimento I, il progetto di variante composto dai seguenti elaborati:

- Dichiarazione ammissibilità variante;
- Relazione tecnica variante;
- Computo metrico;
- Elenco prezzi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- Quadro comparativo
- Quadro economico di raffronto
- Relazione post sopralluogo;
- Parere Soprintendenza;
- Elaborato grafico Statua;
- Atto di sottomissione;
- Verbale concordamento prezzi;
- Analisi prezzi;

Vista in particolare la Relazione tecnica del Direttore dei Lavori agli atti, parte integrante e sostanziale del predetto progetto;

appurata, pertanto, da parte del RUP la sussistenza dei presupposti prescritti dalla sopracitata norma con particolare riguardo alla ricorrenza delle circostanze impreviste e imprevedibili sopraggiunte rispetto alla situazione di fatto sussistente all'epoca della redazione del progetto esecutivo che hanno reso necessario la redazione della presente variante in corso d'opera;

atteso che le modifiche previste nella perizia di variante non alterano la natura del contratto in quanto trattasi di equivalenti tipologie di lavorazioni ed opere ad esse connesse e non impongono l'acquisizione di pareri tecnici di alcun tipo

Visto il Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 116 del 22.10.2019;

visto in particolare l'art. 2, comma 2 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “ il Fondo è calcolato nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori[...] posti a base di gara, al netto dell'IVA, ed è comprensivo, anche, degli accantonamenti per eventuali perizie di variante [...];

che non ricorrono le condizioni per il riconoscimento degli incentivi legati al progetto di variante;

Visto l'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. ai sensi del quale: “ Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice;

visto, altresì, il comma 12 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: “La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

ATTESO:

che le prestazioni oggetto di perizia di variante e suppletiva comportano un incremento dell'importo netto di contratto di € 16.187,81 (percentuale del 8,66%) e che l'appaltatore, giusto Atto di impegno sottoscritto in data 30.10.2024, ha accettato di eseguire le ulteriori attività agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale;

che si rende necessario impegnare a favore della I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007, l'importo netto di € 16.187,81 oltre € 1.618,78 per IVA 10% per complessivi € 17.806,59;

che la somma complessiva di € 17.806,59 trova copertura alla voce "Imprevisti" del quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi, approvato con la richiamata in premessa determinazione dirigenziale RU 3164 del 14.09.2023;

appurato che non si rende necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'importo della variante non eccede il 20% dell'importo del contratto principale;

visto, altresì, il comma 5 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. *"Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali. Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale."*

visto, infine, il comma 14 dell'art. 106 D.lgs. 50/2016: *"Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. [...]"*

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii era stato verificato mediante apposita dichiarazione resa dai rappresentanti legale della società I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, nell'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi;

che è acquista agli atti nota a firma del R.U.P. Ing. Giuseppe Cataldi ai sensi dell'art.6- bis D.lgs 241/90, nella quale attesta che non vi sono conflitti di interesse con la società aggiudicatario;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di modifica contrattuale di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

atteso che il Direttore del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 17.806,59 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	17.806,59	
N. Movimento	4216/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni richiamate in premessa:

1. di approvare la perizia di variante, autorizzata su proposta del RUP con determinazione dirigenziale adottata dal Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I " Edilizia zona Est" R.U. 4499 del 29.22.2024, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 8 del D.M. n. 49 del 7 Marzo 2018 - nell'ambito dell'Intervento "CUP F87H20005610001 CIA EE 21 0167 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - Istituto Diaz, Via Taranto, 59/t - Roma - Lavori di ripristino cornicioni e restauro statua" - per l'importo netto di € 16.187,81 per lavori, oltre € 1.618,78 per IVA 22%, per un importo complessivo pari ad € 17.806,59;

2. di approvare, per l'effetto, la rimodulazione del quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

				PROGETTO ORIGINALE	PROGETTO POST GARA	PROGETTO DI VARIANTE	DIFFERENZE IMPORTI
A	Lavori			IMPORTO €	IMPORTO €	IMPORTO €	IMPORTO €
A1	importo lavori soggetti a ribasso			220.000,00 €	220.000,00 €	243.465,56 €	23.465,56
A2	oneri della sicurezza non soggetti a			35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	0,00
A3	lavori in economia			- €	- €	- €	0,00
	LAVORI A BASE D'ASTA			255.000,00 €	255.000,00 €	278.465,56 €	23.465,56
	a detrarre ribasso d'asta 31,01463%				68.232,19 €	75.509,94 €	7.277,75
	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO			255.000,00 €	186.767,81 €	202.955,62 €	16.187,81
B	Somme a disposizione della Stazione appaltante per:						
B1	Imprevisti comprensivi di IVA e fondi di cui al punto B2			18.000,98 €	18.000,98 €	194,39 €	-17.806,59
B2	Fondo per assunzione di personale a tempo determinato di cui all'art. 1 D.L. 80/2021			7.650,00 €	7.650,00 €	7.650,00 €	0,00
B3	Fondo per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.Lgs 50/2016) di cui			5.100,00 €	5.100,00 €	5.100,00 €	0,00
B3a	Quota 80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22-10-2019		3.672,00 €				
B3b	Economie fondo funzioni tecniche: 20% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22-10-2019	918,00 €	1.428,00 €				
	Economie fondo funzioni tecniche: 0,2% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22-10-2019	510,00 €					
B4	Spese tecniche, progettazione definitiva ed esecutiva e adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni di legge (comprese spese, CNPAIA, e IVA)			58.249,02 €	53.589,10 €	53.589,10 €	0,00
B5	Spese professionali per restauratore (comprese spese, CNPAIA, e IVA)			10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00
B6	IVA 10% sui lavori			25.500,00 €	18.676,78 €	20.295,56 €	1.618,78
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			124.500,00 €	113.016,86 €	96.829,05 €	-16.187,81
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO			379.500,00 €	299.784,67 €	299.784,67 €	0,00
	Economie di gara complessive			-	79.715,33 €	79.715,33 €	0,00
	TOTALE FINANZIAMENTO			379.500,00 €	379.500,00 €	379.500,00 €	0,00

3. di affidare i lavori aggiuntivi di cui al p.1) alla società I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale giusta Atto di Sottomissione sottoscritto in data 30.10.2024;

4. di dare atto che l'importo complessivo di € 17.806,59 trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento in parola approvato con la sopra richiamata determinazione dirigenziale R.U. 3164 del 14.09.2023 alla voce "Imprevisti" - Capitolo 202043, art. 39 Cdc DPT0104 CDR 9141 E.F. 2025 - Impegno n. 4216/0/2025 a valere sull'impegno n. 2491/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto

della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”

5. di precisare che il debito di cui trattasi per l'importo complessivo di € 17.806,59 a favore dell'appaltatore, verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025 in considerazione del periodo di esecuzione delle lavorazioni aggiuntive previste nella perizia;

6. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che sarà cura del RUP Ing. Giuseppe Cataldi procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Di imputare la spesa di euro 17.806,59 come di seguito indicato:

Euro 17.806,59 in favore di I.BE.CO. COSTRUZIONI S.P.A. C.F 01126651007 VIA PIAVE 24 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0100	00000	2025	4216

CIG: A00E1FAC24

CUP: F87H20005610001

CIA: EE 21 0167 P

8. di stabilire che al pagamento a favore della I.BE.CO. COSTRUZIONI SPA, con sede legale in via Piave 24 00187 Roma - C.F. 02858500586 - P.IVA IT01126651007, per l'importo di € 16.187,81 oltre € 1.618,78 per IVA 10%, per un importo complessivo pari ad € 17.806,59 - si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del Durc on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

9. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n.190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

10. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.